



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 1119	del 31/07/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PPI2023/279: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007 – CUI L00341620508202200022. - PERIZIA SUPPLETIVA VARIANTE IN CORSO D'OPERA
----------------	--

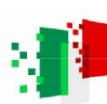
Uffici Partecipati	
SEGRETARIO GENERALE	DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



OGGETTO: PPI2023/279: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007 - CUI L00341620508202200022.

PERIZIA SUPPLETIVA VARIANTE IN CORSO D'OPERA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

Con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi", ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 el 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2025-2027;

RICHIAMATI:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;

Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 I recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

DATO ATTO che:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del - contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.

- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO che:

- per la realizzazione dell'intervento denominato "PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO" è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), volti a realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);

VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n.450 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il progetto "PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO" è ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

- che con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 amministrazione responsabile sulla base delle

TENUTO CONTO CHE con determina DD10 n.2005 del 29/12/2024 rettificata per mero errore materiale con determina n. 09 del 08/01/2025 si determinava di aggiudicare e di consegnare i lavori rispettivamente ai sensi dell'art.1 del dlgs n.36/2023 e dell'art. 8 c.1 lett.a dl n.76/2020 e s.m.i., inerenti l'intervento "PPI2023/279: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA PISA THIS - RIQUALIFICAZIONE PARCHI PUNGILUPO, TIMPANARO, CISANELLO - CUP: J51B21000240007 – CUI L00341620508202200022 - CIG A0362D4518" al R.T.I.: 1- alla RTI costituenda: JACINI s.r.l- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%) - ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%) - VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%) per un importo complessivo di € 3.250.049,21 (incluso IVA) per i lavori ed € 71.950,69 per le spese della progettazione esecutiva per un importo complessivo di € 3.321.999,90.

DATO ATTO che il quadro economico aggiornato con Determina D10 n. 450 del 07.04.2025, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO PNRR		Determina a contrarre	Determina post aggiudicazione ribasso 19,58%	QTE aggiudicazione aggiornamento marzo 2025
Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €	Importo €	Importo €
302	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI	252.885,20	252.885,20	252.885,20
303	Importo esecuzione LAVORI a base di gara e soggetti a ribasso:	3.383.547,95	2.721.049,27	2.721.049,27
	303.1) importo opere a verde e impianti tecnologici	2.720.094,20	2.187.499,76	2.187.499,76
	303.2) importo opere area ludica accessibile	663.453,75	533.549,51	533.549,51
304	ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	262.643,63	262.643,63	262.643,63
301	PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	215.895,02	203.029,97	205.150,40
	*) progettazione definitiva, CSP, CSE, verifica e direzioni operative Opertaori Economici (aggiornato)			121.804,67
	*) progettazione esecutiva (appalto integrato)			56.707,67
	*) direzione lavori			
	*) collaudi			26.638,06
	*) accertamenti laboratorio, indagini geologiche, ecc.			
300	ALTRO			
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016	50.671,25	50.671,25	50.671,25
	Contributo di gara ANAC	800,00	800,00	800,00
	Spese pubblicità legale (Iva esclusa)	7.800,00	7.800,00	7.800,00
	Allacci (Iva esclusa)	3.900,00	3.900,00	3.900,00
	Forniture (Iva esclusa)			
307	E) IMPREVISTI di cui:	57.593,27	795.041,22	795.041,22
	Economie 10% come Allegato I7 D.lgs. 36/2023		298.369,29	298.369,29
	Economie ribasso gara finanziamento PinQua		430.422,06	430.422,06
	Economie ribasso gara finanziamento FOI		66.249,87	66.249,87
	...			
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:			
	Iva aliquota 10% su voce 303.1	298.273,78	245.014,34	245.014,34
	Iva aliquota 4% su voce 303.2	26.538,15	21.341,98	21.341,98
309	IVA RESIDUA e ONERI ACCESSORI (sui corrispettivi professionali e su altre spese)			
	Iva aliquota 22% su voce Spese pubblicità legale		2.200,00	2.200,00
	Iva aliquota 22% su voce Allacci		1.100,00	1.100,00
	Iva aliquota 22% su voceprogettazione definitiva, CSP, CSE, verifica e direzioni operative Opertaori Economici (aggiornato) + Progettazione Esecutiva (appalto integrato)		57.264,86	55.144,43
TOTALE QUADRO ECONOMICO		4.624.741,72	4.624.741,72	4.624.741,72

Premesso che le analisi di caratterizzazione ambientale dei terreni oggetto di intervento facenti parti integranti del progetto esecutivo hanno evidenziato:

- ☐ una conformità per tutti di tutti i parametri rispetto ai limiti di cui alla Colonna A Tabella 1 Allegato V alla Parte quarta del Titolo V del D.lgs. 152/06;
- ☐ una conformità sia con i limiti imposti del D.M. del 05/02/98 sia con quelli della Tab.2 parte IV D.lgs 152/2006, pertanto il materiale, in funzione delle esigenze progettuali, potrà essere riutilizzato in sito in esclusione dal regime di rifiuto o in alternativa potrà essere gestito come sottoprodotto.

Dato atto che dal mese di ottobre 2024 fino a fine febbraio 2025 a causa delle piogge intense e continue non hanno permesso la messa a dimora delle alberature nelle aree 1) e 2) a seguito della realizzazione delle vasche di laminazione in oggetto.

Considerato che il progetto esecutivo prevede che i terreni verranno riutilizzati in situ per la realizzazione degli argini e collinette come previsto dalla caratterizzazione ambientale dei terreni, ad esclusione di materiali ferrosi, plastiche, ecc.. che sono stati gestiti come rifiuto, nel corso dei lavori nelle aree 1) e 2) ubicate a Ovest di via Pungiluppo, dopo la realizzazione delle vasche di laminazione alle prime lavorazioni, effettuate nei primi giorni del mese di marzo, per la formazione delle buche d'impianto delle alberature è stato verificata la presenza di materiali inerti sparsi nel terreno.

Valutata la stagione ormai primaverile, non potendo rimandare l'esecuzione degli impianti arborei nelle stagioni estive, abbiamo messo a dimora le alberature con scavi puntuali ed eseguiti con trattore e trivella elicoidale, ma per la successiva realizzazione degli impianti di irrigazione dovrà essere eseguita la ripuntatura dei terreni per circa 30-40 cm. sia nell'area 1) e 2) per la separazione tra il terreno ed i frammenti edilizi presenti.

Infatti in dette aree appena il trattore con l'aratro ripuntore ha iniziato a rompere il suolo dei terreni di lavorazione è stata verificata la presenza di materiali inerti costituiti soprattutto da frammenti di mattoni e pietrame che non consentivano la messa a dimora delle alberature ma anche il livellamento del terreno per la realizzazione del piano erboso finale.

Le aree in questione sono prospicienti ai fabbricati realizzati negli anni ottanta del novecento e probabilmente dette aree erano state utilizzate come cantiere edile, poi nel tempo con il riporto della terra per circa 60 cm. vennero usate per le produzioni agricole.

L'area interessata alla presa d'atto dei materiali sciolti inerti sotto al piano d'impianto delle alberature ammonta a 14.448,36 mq., di cui area 1) 6.892,15 e area 2) 7.556,21 e le operazioni da intraprendere sono:

- Rimozione degli inerti: Viene effettuata l'escavazione e la rimozione del terreno dove risultano presenti i materiali inerti di mattoni, pietrame e cemento, con l'ausilio di escavatori dotati di benne forate idonee all'uso con personale a terra, successivamente caricati e depositati in una area di cantiere ben precisa e delimitata per essere poi avviati allo smaltimento;
- Trattamento: Non si prevede alcun trattamento poiché dall'esito della caratterizzazione ambientale dei terreni citata e dall'analisi visiva delle terre risulta

esclusivamente materiale terroso frammisto a materiale di riporto composto da mattoni, pietrame e cemento caratterizzato come rifiuto con codice CER 170504;

- Trasporto: Gli inerti dopo la separazione dalla terra in cantiere vengono caricati sui mezzi e vengono trasportati in siti autorizzati per lo smaltimento o il recupero.

Il progetto di variante in corso d'opera redatto dalla D.L. Arch. Fabio Daole, con aumento dei costi pari a 3,65%, per opere impreviste e imprevedibili in fase di progettazione ha un costo di € 98.155,30 per lavori, oltre € 1.359,35 per oneri della sicurezza oltre Iva e spese tecniche, ed ha il seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI 98.155,30

ONERI PR LA SICUREZZA 1.359,35

IMPORTO COMPLESSIVO **99.514,65**

spese incentivi tecnici 1.592,23

Iva 10% 9.951,46

**IMPORTO
COMPLESSIVO 11.543,70**

111.058,35

Il progetto di variante in corso d'opera è corredato dai seguenti documenti tecnici:

- Relazione tecnica della D.L.
- TAV01 Misurazioni.
- Computo metrico estimativo e Computo della Sicurezza.
- Atto di sottomissione e verbale concordamento Nuovi Prezzi.
- Relazione del R.U.P.

La variante in corso d'opera viene redatta ai sensi art. 120 comma C) lett.3 del D.lgs. 36/2023 ovvero per rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione, in quanto i materiali inerti in questione sono stati rinvenuti a circa - 60/70 cm. dal piano di campagna dopo lo scotico e scavo dei terreni.

I lavori saranno coordinati e diretti dall'Ufficio della direzione dei lavori costituito con ultimo atto Determina D10 n. 349 del 26.02.2025 e per le lavorazioni in questione si prevede un aumento temporale del crono programma di 60 giorni.

ATTESTATO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della

vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

- Il RUP Caterina CATASSI dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizi, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

DETERMINA

DI RICHIAMARE ED APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina.

DI APPROVARE il progetto esecutivo di variante in corso d'opera redatto dalla D.L. Arch. Fabio Daole, con aumento dei costi pari a 3,65%, per opere imprevedute e imprevedibili in fase di progettazione ha un costo di € 98.155,30 per lavori, oltre € 1.359,35 per oneri della sicurezza oltre Iva e spese tecniche, ed ha il seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI 98.155,30

ONERI PER LA SICUREZZA 1.359,35

IMPORTO COMPLESSIVO **99.514,65**

spese incentivi tecnici 1.592,23

Iva 10% 9.951,46

**IMPORTO
COMPLESSIVO 11.543,70**

111.058,35

corredato dai seguenti documenti tecnici:

- Relazione tecnica della D.L.
- TAV01 Misurazioni.
- Computo metrico estimativo e Computo della Sicurezza.
- Atto di sottomissione e verbale concordamento Nuovi Prezzi.
- Relazione del R.U.P.

DI SUB IMPEGNARE la spesa complessiva di € **109.466,11** al capitolo 209356/0 del P.E.G. dell'esercizio 2025, nell'ambito dell'impegno 1641/2025 a favore dell'RTI JACINI s.r.l.- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%) - ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%) - VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%) nel seguente modo:

- € **52.642,25** a favore di JACINI s.r.l.- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%)
- € **35.083,89** a favore di ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%)
- € **21.739,97** a favore di VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%)

DI SUB IMPEGNARE nell'ambito del quadro economico della spesa € **1.592,23** per il Fondo funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 al capitolo 209356/0 del P.E.G. dell'esercizio 2025, nell'ambito dell'impegno 1641/2025, come segue:

Totale Fondo Funzioni Tecniche € **1.592,23**

Quota del 80% per incentivi per Irap (art. 45, comma 3) = € **1.592,23**

Quota del 20% per le finalità di cui all'art. 45, comma 5) = € **0,00**

DI DARE ATTO che gli incentivi per funzioni tecniche vengono gestiti mediante il “Fondo rotativo funzioni tecniche” di cui al Cap 101200 (incentivi) Cap. 101238 (oneri riflessi) e “IRAP incentivi funzioni tecniche” di cui al Cap 101250 (Irap) per quanto attiene alla parte della Spesa ed al Cap 35800 per quanto attiene alla parte Entrate;

PRESO ATTO della necessità di assumere gli accertamenti di Entrata ed i relativi impegni di Spesa a valere sul “Fondo rotativo funzioni tecniche”;

DI PARTECIPARE il presente atto all'RTI JACINI s.r.l.- Calenzano, via del Pescinale 76 (Fi) – PIVA 00439650482 (Mandataria - quota partecipazione 48.09%) - ROSI LEOPOLDO SPA – Pescia, via Giuseppe Giusti 67 (PT) – PIVA – 00820700474 (Mandante quota partecipazione 32.05%) - VARIA COSTRUZIONI – Lucca, via Alcide De Gasperi 55 (LU) – PIVA – 01335160469 (Mandante quota partecipazione 19.86%);

DI PARTECIPARE il presente atto al RUP CATERINA CATASSI per gli adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché sul profilo committente in attuazione dell'art. 29 del Dlgs n. 50/2016.

DI PARTECIPARE il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., per quanto di competenza.

II DIRIGENTE D-10
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.